COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Corso V. Emanuele III, n.2 - 64044 FANO ADRIANO (TE)

Tel. 086195124 - Fax. 0861958264 -

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE del

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21-09-2012 Numero 26

Oggetto:	**DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 17:30, in Fano Adriano nella solita sala delle adunanze, in Corso V. Emanuele III n.2, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MORICONI ADOLFO	P	VALENTE VALENTINO	A
SFORZA MARIA	P	DI MARCO DOMENICO	P
VERANI MARCO	P	MAZZETTA BATTISTA	P
DI BONAVENTURA CARLO	A	DI GIANDOMENICO GIORGIO	A
RICCIONI PAOLO	A	PANTANI FRANCESCO	A
PISCIAROLI INNOCENZO	P	MORALDI FIORAVANTE	A
MISANTONI LUIGI	P		

Assegnati 13	**Presenti n. 7**
In carica 13	**Assenti n. 6**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c .4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale, dott.ssa TAGLIERI SERENA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig MORICONI ADOLFO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 10-09-2012: Favorevole
Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to DI GIACINTO ROMINA

PARERE: REGOLARITA' CONTAB. del 10-09-2012: Favorevole
Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to DI GIACINTO ROMINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale) istituisce a decorrere dal 2014 l'imposta municipale propria in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per la componente immobiliare;

- l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 ("Salva Italia"), convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dispone l'anticipo, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria a decorrere dal 2012 fino al 2014 con applicazione a regime dell'imposta dal 2015;

Vista la disciplina dell'imposta municipale propria recata:

- dagli artt. 8 e 9 del sopracitato D. Lgs. n. 23/2011;
- dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, così come modificato dal D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 2012 n. 44;
- dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, istitutivo dell'I.C.I., relativamente alle specifiche disposizioni cui la normativa in materia di I.M.U. rimanda;
- dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di riordino della disciplina dei tributi locali, per quanto applicabile all'imposta in oggetto;

Vista la necessità di determinare le aliquote e le detrazioni dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2012;

Tenuto conto che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce le aliquote dell'I.M.U. come segue:

- aliquota base pari allo 0,76%, con possibilità di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (comma 6);
- aliquota ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (comma 7);
- aliquota ridotta alle 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di riduzione fino allo 0,1% (comma 8);
- aliquota ridotta fino allo 0,4% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società e per gli immobili locati (comma 9);

- aliquota ridotta fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori (comma 9 bis);

Tenuto conto altresì che il comma 10 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che, relativamente all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale:

- si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la predetta destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 si detrae, in aggiunta a quanto sopra e sempre fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta, € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare, per un importo massimo di € 400,00;
- è possibile elevare l'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 23/2011, così come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 16/2012, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'imposta municipale propria;

VISTO che con deliberazione di consiglio comunale **n. 15 del 02/07/2012** si è provveduto ad approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale propria (I.M.U.);

Considerato che, l'art. 13, comma 12 bis, del D.L. n. 201/2011 fissa al 30 settembre 2012 il termine entro il quale i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

Ravvisato che l'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che al bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe per i tributi locali;

Rilevato che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 dispone che:

- a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- le modalità di attuazione del predetto invio sono stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le delibere inviate, sostituendo la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale previsto dalla normativa previgente;

Vista la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) relativamente all'approvazione del regolamento dell'imposta e dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 relativamente alla fissazione delle relative aliquote;

Tutto ciò premesso e considerato;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del T.U.E.L. in merito all'approvazione delle aliquote I.M.U.;
Aperta La Discussione
UDITA la relazione del sindaco sulla necessità di prevedere un aumento dell'aliquota di legge per le seconde case, lasciando invariate le aliquote per la prima casa e le attività commerciali, al fine di far fronte alle minori entrate nelle casse del comune
UDITO l'intervento del cons. Sforza sulla ragionevolezza e l'equità della scelta dell'amministrazione
UDITO l'intervento del cons .Mazzetta sulla impopolarità che tale provvedimento può comportare

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;
VISTI i pareri innanzi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti espressi per alzata di mano, unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2012:

Tipologia	Aliquota per cento
a) Abitazione principale e relative pertinenze	**0,40**
b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993	**0,20**
c) Fabbricati classificati nelle categorie catastali C1, purché negli stessi venga esercitata attività commerciale .	**0,76**
d) Tutti gli altri immobili	**0,80**

3. di stabilire che, per l'applicazione delle aliquote di cui alla predetta lettera c) deve essere prodotta autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro i termini per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento, con effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza della quale verrà applicata l'aliquota maggiorata;

4. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare, per un importo massimo di € 400,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

5. di allegare copia del presente atto alla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio Federalismo Fiscale, entro trenta giorni dalla data di intervenuta esecutività.

Conseguentemente, su proposta del Sindaco, con separata votazione che riporta: favorevoli unanimi, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO	Il Segretario Comunale
F.to MORICONI ADOLFO	F.to TAGLIERI SERENA

.

Prot. n. 3361

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000).

Fano Adriano, li 25 SET. 2012

COMUNE DI FANO ADRIANO - TERAMO

Il Responsabile del Servizio

La presente deliberazione composta:

da n. 1 foglio/i di cui si occupano n. 6 facciate;

da n. – allegato/i di cui si occupano n. – pagine;

(il foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata: D.P.R. 642/72 art.5)

è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Fano Adriano, li 25 SET. 2012

COMUNE DI FANO ADRIANO - TERAMO

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal _____ senza reclami od opposizioni.

Fano Adriano, li _____

Il Responsabile del Servizio